

VERBALE n.12 - **COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO  
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 21/10/1999 alle ore 9,50 si è riunito, presso l'Aula Magna del Rettorato, il Collegio dei Direttori di Dipartimento per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Comunicazioni del Magnifico Rettore
- 3) Comunicazioni del Direttore Amministrativo
- 4) Situazione rapporti con DATAMAT
- 5) Commissione parametrizzazione fondi ai Dipartimenti
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i proff.:

Area A: **Stefano Marchiafava, Francesco Guerra, Ortaggi Giancarlo, Giacomo Civitelli, Fulvio Maria Riccieri.**

Area B: **Gianni Di Pillo, Onorato Honorati, Gino Sangiovanni, Fabrizio Vestroni, Giovanni Santucci, Alessandro Bichara,**

Area C: **Raffaele Panella, Gianfranco Carrara, Gianmarco Margaritora**

Area D: **Antonio Fantoni, Elio Ziparo, Mario Piccoli, Guido Palladini (f.f.), Antonino Musca, Marcello Negri.**

Area E: **Gabriella Violato, Maria Minicuci, Mario Liverani, Mario Morcellini, Norbert Von Prellwitz, Antonello Biagini, Ludovico Gatto.**

Area F: **Giuseppe Venanzoni, Domenico Tosato, Augusto Freddi, Antonio Golini, Attilio Celant, Giovanni Ruggieri.**

Area G: **Bruno Bertolini, Maria Teresa Mangiantini, Carlo Blasi, Stefano Puglisi Allegra, Maurizio Brunori.**

E' assente giustificata la professoressa Direttore di Dipartimento:

**Clotilde Pontecorvo.**

Sono presenti i professori Direttori di Istituto:

Facoltà di Giurisprudenza:

Facoltà di Scienze politiche:

Facoltà di Scienze statistiche:

Facoltà di Economia:

Facoltà di Lettere e filosofia: **Cosimo Palagiano.**

Facoltà di Medicina e chirurgia: **Ernesto Natalini, Giorgio Di Matteo.**

Facoltà di Scienze MM.FF.NN:

Facoltà di Farmacia:

E' assente giustificato il professore Direttore di Istituto:

**Nicola Orsi**

E' presente il Magnifico Rettore prof. Giuseppe D'ASCENZO ed il Capo dell'Ufficio di Gabinetto del Rettore: prof. Pieranita CASTELLANI.

E' presente, inoltre, il prof. Roberto Strom.

Presiede il prof. Attilio CELANT

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI

### **1. Comunicazioni**

Il prof. CELANT apre la conferenza informando che due giorni prima è stato approvato dal C.d.A. il verbale nel quale si discute dell'attribuzione delle borse di collaborazione degli studenti alle varie strutture. La Commissione per la parametrizzazione delle dotazioni ai Dipartimenti (composta dai proff. Brunori, Celant, Magrì, Sangiovanni, Strom, Venanzoni) sta procedendo nei propri lavori ed il Presidente auspica che, nell'incontro del mese di dicembre possano essere discussi e portati in approvazione i nuovi parametri che dovranno poi essere sottoposti al Consiglio di Amministrazione. Ritiene, dunque, che nei primi mesi del 2000 si possa pervenire alla proposta definitiva. Egli dà la parola al Magnifico Rettore.

### **2. Comunicazioni del Magnifico Rettore**

Il RETTORE saluta i Direttori e Li aggiorna in merito all'operazione Policlinico che ha assorbito gran parte del Suo tempo. La complessità della problematica del Policlinico scaturiva dal fatto che, nel corso degli anni, si era verificato un ingente accumulo di debiti e che di conseguenza i fondi che, sulla base della vecchia convenzione, pervenivano al Policlinico risultavano fortemente ridotti comportando una notevole

sofferenza economica. Il prof. STROM, che è stato invitato ad intervenire, ha fornito un valido aiuto per la risoluzione del problema. I debiti del Policlinico, essendo esso una struttura dell'Ateneo, se consolidati avrebbero dovuto essere sopportati dall'Università stessa. Il bilancio dell'Ateneo è già molto in crisi a causa dei finanziamenti sempre più ridotti del MURST a tutti gli Atenei d'Italia. Il Ministero sta soppesando la possibilità di incrementare il finanziamento del 10% nell'arco di quattro anni, cosa che però non permetterà neppure di risanare le perdite dovute all'inflazione e all'aumento vertiginoso dei prezzi (apparecchiature, reattivi, riviste etc.). Rimane comunque il fatto che i debiti contratti dal Policlinico hanno rischiato di portare al collasso anche la struttura universitaria.

In questo lungo periodo si sono svolte una serie di trattative con il MURST, il Ministero della Sanità e con la Regione sino ad addivenire alla stipula di una nuova convenzione tra Università e Regione e alla emanazione di un decreto legge istitutivo delle Aziende Policlinico e S.Andrea. Nell'accordo stipulato con la Regione è stato riconosciuto che, quanto la Regione corrisponderà per le prestazioni fatte dalle due Aziende, è stato portato al massimo previsto per i DRG (*diseases related groups* ovvero le fatturazioni che emettono le strutture sanitarie). Essi vengono rimborsati a seconda di codici prestabiliti che individuano il prezzario degli interventi che possono variare dal -15% al +8% del valore di codice base in funzione delle caratteristiche della struttura che fornisce le prestazioni ed in particolare in funzione di tutta una serie di parametri; ragion per la quale anche le strutture universitarie possono essere penalizzate fino al 15% oppure avere un aumento fino all'8%. Siamo riusciti ad ottenere, per le prestazioni, un aumento fino all'8%. E' stato stipulato un accordo in il quale prevede che una delle due Aziende sia un'Azienda speciale (il Policlinico) e l'altra un'Azienda mista (S.Andrea) di cui è proprietaria la Regione che dovrà accollarsi il relativo onere economico. Il Policlinico sarà una struttura assistenziale indipendente dalla Regione per ciò che concerne i pagamenti, il personale, le tecnologie.

Altro problema in fase di risoluzione è quello del personale che lavora nell'Azienda Policlinico che è, in maggioranza, universitario e che dovrà rimanere all'Azienda stessa secondo dei canoni da stabilire con le forze sociali in modo tale che venga destinato funzionalmente al Policlinico pur permanendo personale universitario; a mano a mano che si procede con i pensionamenti il *budget* relativo verrà recuperato dall'Università e le sostituzioni verranno operate dalla Regione sul bilancio sanitario regionale. Questo significa che in un arco di tempo di 10-15 anni si potrà recuperare il *budget* di tutto il personale interno al Policlinico per ritornare ad essere un *budget* universitario. Ovviamente non si parla del personale medico ma di quello paramedico e amministrativo. Alla luce di questi cambiamenti, ci si potrà dedicare maggiormente a quelle che sono le attività specifiche dell'Università e queste due Aziende dovranno funzionare indipendentemente da quella che è la struttura universitaria pur mantenendo, però all'interno del Policlinico, una possibilità di controllo delle attività da parte del Rettore e della Facoltà.

Il RETTORE comunica che si è provveduto ad emettere dei bandi di concorso per personale tecnico-amministrativo che sarà destinato solo ed esclusivamente ai Dipartimenti sulla base di proposte che nasceranno dal Collegio. Sono stati banditi 30 posti di 8° livello per l'area dei segretari amministrativi di Dipartimento, 10 posti di 8° livello per l'area amministrativo-contabile, 45 posti di 6° livello per l'area amministrativo-contabile, 5 posti di 6° livello per l'area elaborazione-dati, 5 posti di 5° livello per le biblioteche, 5 posti di 5° livello per operatore-tecnico giardiniere, 5 posti di 5° livello per l'area amministrativo-contabile. E' prevedibile che nell'arco di 6 mesi si possa arrivare alla conclusione di questa attività concorsuale in modo tale da cominciare a destinare i nuovi assunti alle strutture dipartimentali.

Alle ore 10.05 entra il Direttore Amministrativo.

In merito al problema della sicurezza il RETTORE rende noto che la Commissione sicurezza dell'Ateneo ha provveduto a completare la mappatura dei rischi nonché un bilancio degli interventi economici necessari. Allo stato attuale è possibile conoscere stanza per stanza quali siano i problemi di ogni singola struttura. Questo bilancio prevede 85 miliardi di spesa per poter mettere perfettamente a norma tutta l'Università. Parallelamente è stato messo in moto il meccanismo delle visite mediche - che risultano certificate su apposito registro - a tutto il personale.

Contemporaneamente, a seguito della istituzione delle due Aziende, per quanto riguarda le strutture del Policlinico per la didattica e la ricerca si dovrà procedere in modo analogo. Rimane, però, il più complesso problema delle visite mediche agli studenti che sono considerati dalla 626 alla stregua di soggetti operanti all'interno delle strutture. Si dovrà sottoporre a visita ogni studente in modo tale che ognuno di loro sia registrato su di un'apposita scheda; essa fungerà da sistema di riferimento per qualunque patologia possa insorgere successivamente al loro ingresso nell'Università ovvero servirà a distinguere le patologie insorte prima dell'iscrizione da quelle che potrebbero insorgere successivamente in connessione con l'attività di studente. Gli studenti di medicina, a differenza degli altri, devono essere sottoposti, inoltre, a tutta una serie di vaccinazioni e di interventi connessi all'attività che svolgono all'interno delle strutture. Anche questo meccanismo comunque è stato avviato.

In bilancio sono state stanziati ingenti somme per la sicurezza (3miliardi) e per la manutenzione ordinaria e straordinaria (3 miliardi). Il fabbisogno di 85 miliardi per garantire la sicurezza non potrà essere

soddisfatto immediatamente ma quanto è stato già completato ed avviato - che può essere considerato come una tutela iniziale - ha provocato nella magistratura un mutamento di atteggiamento, improntato prima a rigido e stretto controllo ed ispirato ora ad una fattiva collaborazione.

Il RETTORE cede la parola al prof. STROM - Consigliere di amministrazione - per illustrare l'ipotesi di lavoro da Lui predisposta che permetterà di reperire fondi per i Dipartimenti in forte sofferenza finanziaria.

Il prof. STROM sottopone all'uditorio la seguente ipotesi: quest'anno tra i motivi della severissima decurtazione delle dotazioni ai Dipartimenti vi è stato il problema di stanziare una somma abbastanza considerevole per la programmazione della docenza. In questo ambito il C.d.A. aveva istituito un capitolo di spesa per la programmazione ivi incluse le supplenze che possono essere considerate una modalità temporanea per risolvere i problemi di programmazione per corsi non ancora attivati. Su questo capitolo erano stati stanziati 17 miliardi del quale importo il Senato ha destinato 12 miliardi ai concorsi e 5 alle supplenze, alcune delle quali già conferite. Nell'ambito dell'assestamento di bilancio Egli ha proposto di operare un parziale riassorbimento di questi fondi che ancora non vengono utilizzati per l'anno in corso perché le procedure concorsuali sono ancora *in fieri*. Al massimo se ne potranno utilizzare i 2/12. L'ipotesi era quella di rendere disponibili i 2/12 in parte per coprire le prossime chiamate ed in parte per il soddisfacimento di altri impegni presi nel mese di aprile. Si cercherà poi di trovare ulteriori fondi per i Dipartimenti i cui finanziamenti avessero già subito gravi decurtazioni a causa dei tagli effettuati in sede di approvazione del bilancio di previsione. L'Amministrazione sta ancora esaminando se questa ipotesi sia fattibile, ma al momento questa strada - anche se non tanto agevole - sembra essere l'unica percorribile.

Egli desidera ancora fare un accenno sul lavoro svolto dalla Commissione per la nuova parametrizzazione per l'assegnazione delle borse di collaborazione studenti. Si sta cercando - cogliendo ogni occasione come anche le borse di collaborazione - di meglio conoscere le realtà dei singoli Dipartimenti. Essi hanno una ricchezza di individualità che costituisce sicuramente il loro pregio però ovviamente questo crea problemi quando si vuole capire quali esigenze siano prioritarie e quali meno. Sulle borse di collaborazione è stato pensato che i collaboranti stessi raccontino se, a loro parere, siano utilizzati adeguatamente.

Per quanto riguarda, infine, la manutenzione straordinaria sono state costituite due nuove unità organizzative (Villa Mirafiori e "Ippocrate" per il Policlinico). Lo scopo è quello di operare un migliore decentramento ai singoli Dipartimenti e di chiarire quali siano le zone che devono essere oggetto di manutenzione straordinaria. Questo è particolarmente necessario, ad esempio, per il Policlinico dove esiste una commistione tra attività assistenziale ed attività istituzionale di didattica e di ricerca. Sarà l'U.O. stessa che dovrà proporre soluzioni - che siano in accordo con l'Azienda - per sapere come queste due anime possano essere fatte convivere con fondi che avranno ovviamente una causale diversa.

### **3. Comunicazioni del Direttore Amministrativo**

La Dr. SEMPLICI porge il Suo saluto e informa i presenti che è stato predisposto uno schema per il recupero dell'IVA. Il 4 novembre i segretari saranno invitati ad un incontro per esaminare lo schema anzidetto e studiarne le modalità applicative.

Sono stati posti all'Amministrazione dei quesiti sul regime tributario degli assegni di ricerca. A tutti perverrà una nota in cui si precisa che "la determinazione dell'importo annuo lordo degli assegni di ricerca - comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del lavoratore così come indicato nel DM del febbraio del 1998 - rappresenta il costo per l'Ateneo degli assegni di ricerca, ma non è la cifra da mettere bando. Nel bando deve essere indicato l'importo lordo da erogare su cui dovrà essere applicata solo la quota a carico del lavoratore e i fondi necessari dovranno essere coperti dal bilancio del Dipartimento. Gli importi del bando sono, dunque, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e al lordo solo degli oneri a carico del lavoratore, come da indicazione fornita dal Ministero e fornita anche ai rettori nella Conferenza dei rettori.

La dr. SEMPLICI comunica che il MURST sta applicando, con notevole ritardo, la norma che prevede l'omogeneizzazione dei conti consuntivi degli enti finanziati dallo Stato (l'Università è una amministrazione pubblica finanziata dallo Stato). Il DPCM è già stato firmato dai Ministri interessati ed è all'esame della Corte dei Conti che non ha fatto rilievi, ragion per cui si ritiene che il decreto sia di imminente emanazione. Il DPCM, diversamente dalle impostazioni precedenti, prevede un'indicazione di finalizzazione piuttosto che di capitoli classici, ma soprattutto prevede l'indicazione dei debiti e dei crediti e quindi mette positivamente in crisi l'attuale struttura del bilancio del Dipartimento che è una struttura di bilancio di cassa. Occorre, pertanto, avviare una modifica tecnica dei bilanci dei Dipartimenti per adeguarla a questa omogeneizzazione dei conti che è prevista non solo per il bilancio centrale ma anche per quello dei Dipartimenti. Per l'anno prossimo nulla cambierà, né nella presentazione del bilancio di previsione da parte dei Dipartimenti, né nella presentazione del consuntivo da parte dell'Amministrazione centrale però occorre cominciare a formare questa nuova cultura ed organizzare incontri fra centro e periferia per adeguarsi gradatamente a questa nuova normativa. Dal SA e dal C.d.A. sono state fornite altre sollecitazioni che si muovono nel senso di rendere operative, come Amministrazione centrale, la gestione per *budget* e la gestione per programmi. Ci si è conseguentemente trovati di fronte a due necessità: quella

di rispondere alle esigenze dei due organi collegiali e quella di rispondere alle esigenze della omogeneizzazione dei conti consuntivi. Si è pensato, per gli anni che verranno, di rivedere il piano dei conti in questa nuova ottica per fornire indicazioni per programmi più che per capitoli classici. E' in corso la preparazione di una bozza di un nuovo piano dei conti da valutare ed è per questo che è possibile fissare un appuntamento con i Direttori di Dipartimento per il 5 novembre c.a. per cominciare a ragionare su questa nuova struttura. La questione naturalmente coinvolge i Dipartimenti, in quanto la nuova scelta (DATAMAT e conti consuntivi omogeneizzati) comporterà che i bilanci di questi ultimi e il bilancio centrale abbiano una struttura che si avvicini il più possibile.

Il Direttore, infine, si dichiara soddisfatto di aver visto, negli ultimi mesi, per la prima volta il centro e la periferia dialogare e lavorare insieme, cosa che dovrebbe apportare vantaggi per entrambi.

Il prof. CELANT ringrazia il Rettore ed il Direttore Amministrativo.

Alla discussione prendono parte i proff. FANTONI, ZIPARO, RUGGIERI, BLASI, MORCELLINI e BRUNORI.

La dr. SEMPLICI, in risposta al prof. ZIPARO, chiarisce che l'IRAP non deve essere corrisposta ed aggiunge che il Ministero si è formalmente impegnato, sia pure *in limine*, a concedere, al pari dell'anno precedente, un'esenzione dall'imposta convenuta con il Ministero del Tesoro.

In replica all'intervento del prof. RUGGIERI sul trattamento tributario degli assegni di ricerca, il Direttore amministrativo precisa che le borse sono soggette al 12% di trattenuta della quale si prende carico a monte l'Amministrazione centrale con l'esclusione dei Dipartimenti.

Il RETTORE precisa, replicando al prof. BLASI, che gli 85 miliardi messi in bilancio dalla Commissione Sicurezza al termine dei lavori, includono la sistemazione globale di tutto il sistema università eccetto il Policlinico. I dati rilevati dalla Commissione saranno inviati ad ogni singolo Dipartimento in modo tale che ogni Direttore possa verificarli e decidere di conseguenza quali e quanti siano gli interventi urgenti da effettuare al fine di segnalarli all'Amministrazione centrale. Questi dati sono un'informativa riservata che potrà essere messa in rete ma che sarà inviata solo al Direttore interessato.

La dr. SEMPLICI, a precisazione di quanto detto in precedenza, aggiunge che per gli assegni di ricerca l'importo di bando è comprensivo di 1/3 del 12% che grava sull'assegnista e che all'importo di bando vanno aggiunti i 2/3 del 12% che gravano sul Dipartimento.

Il Direttore rammenta inoltre, replicando al prof. MORCELLINI, che dall'inizio del Suo mandato (ottobre 1999) l'Amministrazione non ha sostituito nemmeno un cessato. I vincitori dei nuovi concorsi, come da impegno assunto nei confronti del C.d.A. e del Collegio, saranno destinati tutti ai Dipartimenti (circa 120 unità di personale *in toto*) in base alle necessità espresse dal Collegio.

Ella comunica che i Dipartimenti che attualmente si trovano in difficoltà finanziaria, inoltrino delle richieste motivate e documentate all'Amministrazione la quale cercherà di sopperire alle esigenze. Fa notare che ora l'Amministrazione ha i conti in ordine, grazie all'approvazione da parte del C.d.A. dei consuntivi e dei preventivi, quindi prega i segretari amministrativi di lavorare più sulla competenza che sulla cassa, cosa che permetterà di "sfogare" i fondi, che sono numerosi, depositati presso la Banca d'Italia per poterne percepire i relativi interessi.

Il RETTORE comunica che, per quanto riguarda i rapporti sia con la CE che le istituzioni esterne, si sta procedendo in due direzioni.

L'una è quella di organizzare un'antenna a Bruxelles come punto di riferimento per i programmi dell'Unione europea con informative dirette sui programmi da essa sviluppati e sui partenariati coi paesi esteri.

L'altra linea privilegia, allo scopo di sviluppare al massimo la capacità di trasformare i progressi scientifici e tecnologici in successi industriali, la cooperazione e l'interconnessione tra l'Università e il mondo industriale per garantirsi una competitività sul mercato europeo e mondiale. Al fine di valorizzare i risultati della ricerca universitaria sono stati istituiti l'Ufficio brevetti e la Commissione tecnica brevetti che stanno organizzando un archivio della ricerca dell'Ateneo tramite la predisposizione di una scheda di raccolta dati che verrà inviata ai Dipartimenti. Questi dati, opportunamente rielaborati e costantemente aggiornati, saranno resi accessibili al pubblico tramite apposita Banca dati in allestimento presso il sito WEB dell'Università

La dr. SEMPLICI replica al prof. BRUNORI che dall'1/1/1999 i fondi destinati al personale - tecnici e segretari amministrativi - cessato presso il Dipartimento sono disponibili e restano al Dipartimento. Nel caso di personale tecnico il bando viene emesso dall'Amministrazione centrale, la Commissione di concorso è composta da membri del Dipartimento e la nomina è disposta dall'Amministrazione.

Il RETTORE in risposta al prof. BRUNORI, precisa che, per quanto riguarda le visite mediche del personale della Facoltà di Medicina, si inizierà da quello non strutturato per arrivare a quello strutturato. Il personale medico dipende dall'Università e non dall'Azienda che organizzerà invece le visite per il personale da essa dipendente. Anche gli studenti sono categoria assimilabile al personale dipendente dall'Ateneo. Gran parte del personale è stato già sottoposto a visita medica e l'operazione sta procedendo

abbastanza rapidamente.

Intervengono ancora al dibattito i proff. SANGIOVANNI, DI PILLO e PANELLA.

La prof. CASTELLANI comunica che, riguardo alle spese telefoniche, la situazione non è ancora completamente a regime. Sono stati affrontati tutti i problemi e presi in considerazione, anche con altri *carrier*, tutti gli sconti che possano risultare competitivi. La quota fissa, gravante su ogni linea telefonica esterna che i singoli Dipartimenti hanno attivato direttamente con la Telecom, era di £ 10.000 quota ritenuta esorbitante per quegli apparecchi dal limitato utilizzo. In base ad un accordo intervenuto con la Telecom, le 10.000 lire mensili copriranno tutte le linee telefoniche che si riferiscono ad un dato numero civico. Nel caso in cui ad un solo numero civico confluiscono più Dipartimenti, si dovrà studiare come dividere le relative spese. Per quanto attiene alle riduzioni sui consumi - di circa 38% - i Dipartimenti con linee esterne o private non hanno ancora usufruito della riduzione prevista dagli accordi a partire dal dicembre del 1998, perché la Telecom non ha ancora predisposto i relativi calcoli. L'Amministrazione ha accettato che la Telecom rimborsasse la cifra complessiva e con l'ausilio di tabelle fornite dalla società si provvederà a fare i mandati per ogni centro di spesa. Altri *carrier* esterni applicano forti riduzioni solo ai cellulari e alle linee che hanno un prefisso diverso dallo 06. Invece la Telecom, per le linee private, opera una riduzione su tutto il traffico urbano, extraurbano e mobile.

Il RETTORE, replicando al prof. PANELLA, apprezza gli incoraggiamenti rivolti e ammette di non aver pubblicizzato molto quanto è stato fatto perché preferisce comunicare i progetti nel momento in cui si sono concretizzati. Presto sarà operativo il nuovo assetto che prevede le Aziende Policlinico e S.Andrea. L'Ateneo, con questa operazione, è stato sollevato da più di 400 miliardi di debiti contratti dal Policlinico, perché nei suoi bilanci di previsione risultavano squilibri pari a circa 80 miliardi annui sulla gestione, debiti di cui sicuramente si sarebbe dovuto fare carico l'Università se non si fosse andati verso una ristrutturazione. Si è pensato di trasferire 480 posti letto al S.Andrea che è organizzato con 240 stanze a due letti con monitoraggio. Però, al fine di permettere al Policlinico una reale funzionalità degna di una vera e moderna struttura sanitaria, si deve scendere dagli attuali 2020 posti letto a 1200 al massimo. E' nei progetti l'allocazione dei restanti posti letto in altre strutture di pertinenza de "La Sapienza" che permettano di ottemperare alle norme dell'Unione europea in materia (9 mq a letto, ogni stanza corredata di toilette etc.) e di ottenere una struttura sanitaria di notevole livello. Ovviamente ciò comporta delle spese.

Nella Convenzione stipulata con la Regione è stato previsto che la Regione stessa - al di là di quelli che sono i rimborsi per i DRG ovvero le spese per l'attività assistenziale - attribuisca per la ristrutturazione del Policlinico 300 miliardi in cinque anni. Sono stati concessi anche 60 miliardi per attivare la riorganizzazione del S.Andrea.

E' opportuno rammentare che il S. Raffaele non sarebbe stato ceduto all'Ateneo a costo zero, ma dietro corresponsione di almeno 300 miliardi; in alternativa il S.Andrea poteva essere preso in affitto ma le spese relative avrebbero assorbito quasi la maggior parte dei guadagni prodotti dal S.Andrea stesso con l'attività assistenziale, senza alcun vantaggio economico per la struttura universitaria. Il S.Andrea è stato concesso gratuitamente ed è, nonostante esso sia stato costruito 25 anni or sono, una struttura appena riorganizzata nella prospettiva di diventare polo oncologico, e che con piccoli interventi aggiuntivi può essere messa nelle condizioni di funzionare. Tale nosocomio si trova, inoltre, al centro di un appezzamento di terreno di vastità pari a 40.000 mq. che permette di edificare altre strutture per la didattica e la ricerca nonché di adibire gran parte dello spazio a parcheggio.

Il RETTORE, a seguito di quanto richiesto e suggerito dai proff. ZIPARO, TOSATO, FREDDI e FANTONI comunica quanto segue.

L'importo delle borse di post-dottorato, che attualmente è identico a quello delle borse di dottorato, viene stabilito dall'Ateneo. E' nei progetti futuri di aumentarne l'importo. Quest'anno il Senato Accademico ha dovuto valutare se bandire meno borse ed aumentarne l'importo ovvero bandirne un numero identico ma di importo inferiore e si è deciso temporaneamente in quest'ultimo senso.

E' intenzione dell'Amministrazione utilizzare sempre più la posta elettronica per diffondere informazione e replicare alle richieste. Si sta provvedendo, sempre in quest'ottica, a riorganizzare il sito WEB dell'Università che risulta essere molto carente.

Egli ribadisce di aver sempre creduto profondamente in questo nuovo organo che è il Collegio dei Direttori di Dipartimento e quindi ritiene suo dovere partecipare alle riunioni per ascoltare l'espressione più vitale dell'Ateneo rappresentata dai Dipartimenti protagonisti fino ad ora di uno sviluppo dinamico e ricco di risultati. Molti Colleghi stanno lavorando strenuamente in Commissioni e strutture di nuova istituzione per permettere all'Ateneo di funzionare nel migliore dei modi.

E' in corso la sottoposizione del piano di decongestionamento all'attenzione degli enti territoriali e del Ministero e si sta chiudendo un'operazione che ha richiesto tempi infiniti ed un'enorme mole di lavoro al quale il prof. PANELLA si è dedicato senza risparmiarsi. Vi sono inoltre Colleghi che lavorano nei Nuclei di valutazione, nelle Commissioni brevetti e tante altre. E' suo desiderio rendere edotto il Collegio dei lavori e

dei progressi che si stanno facendo grazie all'apporto imprescindibile dei Colleghi che si stanno impegnando in questo senso.

La dr. SEMPLICI aggiunge che si sta avviando una fase di *budget* - ovvero di imputazione di somme e non di somme disponibili in cassa - di Dipartimento anche per ciò che concerne il personale. Il problema del reclutamento del personale incide fortemente sull'organizzazione del lavoro che è materia di contrattazione sindacale. In questo momento si sta enunciando la volontà della parte pubblica di procedere in tal modo. E' chiaro che ci vuole il supporto dell'Università per continuare a procedere in questo senso, che è quello voluto dallo statuto di autonomia ed è l'unico che si può attingere ad una realtà complessa come quella del "La Sapienza".

In risposta al prof. DI PILLO, che esprimeva perplessità in merito alla preparazione richiesta agli aspiranti vincitori, il Direttore amministrativo comunica che le modalità del reclutamento del personale di V e VI livello sono state innanzitutto oggetto di un accordo stipulato con le OO.SS. ancora prima dell'arrivo del Rettore D'Ascenzo. E' stata mantenuta dall'attuale gestione la parola data e se, dal punto di vista amministrativo, le capacità dei partecipanti saranno alquanto indistinte, tuttavia potranno costituire comunque un valido supporto all'attività dei Dipartimenti.

In risposta al prof. TOSATO, il Direttore replica che per quanto riguarda la progettualità dei bandi di dottorato di ricerca l'Amministrazione recepisce i suggerimenti del SA e delle sue Commissioni. Il ritardo con il quale i bandi vengono emessi non è dovuto a motivi tecnici ma a gravi problemi di bilancio che sono emersi recentemente e che solo la buona disponibilità del Ministero ha permesso di superare. Nell'anno 1992 i fondi per gli anni successivi al primo dei dottorati di ricerca erano passati in avanzo di amministrazione ed erano stati ridistribuiti, come risulta da dichiarazione a verbale del Direttore nel corso di una seduta del SA. Per quanto concerne il supporto dei Dipartimenti alle procedure per il reclutamento del personale, il Direttore amministrativo si permette di segnalare al Rettore la necessità che i Dipartimenti siano quanto più possibile coinvolti al fine di individuare nei candidati, le attitudini più confacenti alle loro esigenze.

#### **4. Situazione rapporti con DATAMAT**

La Dr. SEMPLICI informa i presenti sullo stato dei lavori DATAMAT. Il Direttore ringrazia tutto il personale dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti per l'impegno, la dedizione e l'entusiasmo profusi nella predisposizione del nuovo sistema, senza l'apporto del quale personale il risultato che si vuole ottenere per il 1° gennaio 2000 non si potrebbe assolutamente realizzare. E' stato un lavoro faticoso che ha richiesto alcune settimane per l'omogeneizzazione del linguaggio informatico con quello amministrativo che ora sono finalmente diventati compatibili. Venerdì 22/10/1999 ci sarà la presentazione del prototipo. I problemi sono stati moltissimi e ancora è da esaminare la modalità di recupero della base-dati, per il quale problema si è deciso che alcuni elementi della vecchia base SINDIP siano recuperati nella nuova. Al momento dell'avvio potranno verificarsi alcuni problemi per cui il sistema dovrà essere implementato, ma all'8 dicembre 1999, come da impegno contrattuale, il sistema comincerà a rodare ed eventuali modifiche si potranno apportare successivamente in corso d'opera. Dall'8 dicembre cominceranno anche i corsi specifici per l'applicazione DATAMAT, però sin da ora l'Amministrazione ha predisposto dei corsi di alfabetizzazione o di prima istruzione di tipo informatico. Si è stabilito, per ora, di privilegiare i Dipartimenti, a scapito dell'Amministrazione centrale, cercando che venga rappresentata ogni area con le sue specifiche problematiche. Ora si sta attuando la formazione dei formatori dopo di che vi sarà spazio per tutti, in considerazione della priorità delle esigenze.

#### **5. Commissione parametrizzazione fondi ai Dipartimenti**

L'argomento di cui al punto 5 verrà discusso in una seduta successiva.

#### **6. Varie ed eventuali.**

Non vi sono al punto 6 argomenti in discussione.

Il prof. CELANT ringrazia il Magnifico Rettore e il Direttore amministrativo e conclude la seduta alle ore 12,00.

IL SEGRETARIO  
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE  
Attilio Celant